

ACCORDO QUADRO SULLA SICUREZZA STRADALE

TRA

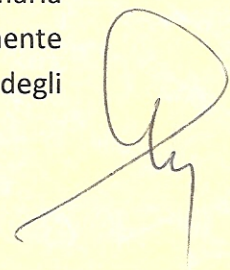
Il **Comune di Bari**, con sede a Bari, in Corso Vittorio Emanuele II, n° 84, nella persona del Sindaco Michele Emiliano

E

Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale, d'ora in poi "Fondazione ANIA" con sede a Roma, Via del Corso 63, rappresentata dal Presidente Sandro Salvati

PREMESSO CHE

- L'art. 1, comma 1, del Codice della Strada, come modificato dal decreto legislativo n.9 del 15/1/2002, sancisce che "la sicurezza delle persone nella circolazione stradale rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato";
- Il Libro Bianco dell'Unione Europea con cui la Commissione Europea ha delineato lo scenario futuro della politica europea dei trasporti al 2010, ha l'obiettivo prioritario della riduzione del 50% delle vittime di incidente stradale;
- Il Programma Nazionale per la Sicurezza Stradale e la Mobilità Sostenibile prevede un'azione coordinata e congiunta tra soggetti in grado di creare un contesto culturale, tecnico e organizzativo favorevole ad un più efficace governo della mobilità ed alla riduzione dell'incidentalità;
- L'attività di informazione dell'opinione pubblica per la sicurezza delle persone nella circolazione stradale viene indicata nel Codice della Strada come "finalità primaria di ordine sociale ed economico perseguita dallo Stato" ma non è sufficientemente sviluppata e non ha ancora raggiunto buoni risultati ai fini della prevenzione degli incidenti e dell'educazione stradale;



CONSIDERATO CHE

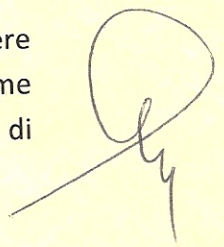
- Nelle aree urbane gli utenti deboli della strada (pedoni e ciclisti) continuano ad essere esposti al rischio di coinvolgimento in incidenti stradali;
- Gli incidenti stradali rappresentano in assoluto la terza causa di morte dopo i tumori e le malattie cardiocircolatorie, e sono la prima causa di morte tra i giovani;
- La prevenzione del rischio di incidenti stradali si persegue anche attraverso una massiccia opera di educazione stradale rivolta alle varie fasce di popolazione;
- L'educazione e la formazione sono le modalità più efficaci per modificare i comportamenti a rischio degli utenti, nonché per diffondere una nuova cultura della sicurezza stradale che contribuisca all'assunzione di un atteggiamento consapevole delle capacità di guida da parte degli automobilisti;
- Fondazione ANIA si propone, senza alcun scopo di lucro, di sviluppare iniziative concrete nel settore volte all'educazione degli utenti, soprattutto giovani, verso comportamenti più corretti e sicuri in quanto utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti, automobilisti);
- Il Comune di Bari già collabora con la Fondazione ANIA alla messa in sicurezza dei black point stradali segnalati dalla Fondazione ANIA stessa;
- Il Comune di Bari collabora con Camina, Associazione di Enti Pubblici con consolidata esperienza nell'educazione alla mobilità sostenibile e alla sicurezza stradale e nelle metodologie di progettazione partecipata che rendono ragazzi e giovani protagonisti dei percorsi educativi, coinvolgendo e responsabilizzando genitori e docenti;
- Il Comune di Bari intende avviare a livello urbano un processo di promozione della mobilità scolastica ciclopedonale (con relativa riduzione dell'uso dell'auto privata nella mobilità scolastica) e di educazione alla sicurezza stradale, e che tale azione si coniugherà con interventi infrastrutturali di moderazione del traffico e protezione della ciclopedonalità, da realizzarsi in primo luogo nelle aree interessate dalla presenza di istituti scolastici primari, per poi diffondersi progressivamente nell'intero territorio comunale.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART.1

Promuovere e realizzare iniziative e progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale anche con un'attività di formazione, di divulgazione e sensibilizzazione, soprattutto nei confronti dei giovani, di modelli di comportamento responsabili alla guida nel rispetto delle regole del Codice della Strada.

Si indicano di seguito alcuni progetti di comune interesse, per i quali potrà essere attivata una specifica collaborazione nel rispetto della normativa vigente e delle norme amministrative del Comune di Bari in essere, tenuto anche conto delle esigenze di strategia e di compatibilità economico finanziaria della Fondazione ANIA.



Tali progetti, da intendersi come azioni sperimentali che potranno essere attuate nell'ambito del presente accordo, potranno poi essere diffusi a più ampia scala replicandone la metodologia e divenendo modello per la realizzazione di tali attività in maniera strutturale, sempre nel rispetto della normativa vigente e delle norme amministrative del Comune di Bari in essere, e dell'autonomia decisionale della Fondazione ANIA.

INTERVENTI DI FORMAZIONE

Tenuto conto del fatto che i giovani sono considerati come soggetti principalmente colpiti dall'incidentalità stradale, il Comune di Bari e la Fondazione ANIA intendono porre in essere iniziative congiunte rivolte a:

- formare bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria;
- sensibilizzare gli adulti che rivestono responsabilità educative, con particolare riguardo ai genitori e ai docenti;
- informare le comunità dei territori interessati dagli interventi formativi e infrastrutturale di messa in sicurezza (v. punto successivo).

Ciò allo scopo di promuovere un cambiamento culturale focalizzato sul rispetto della legalità e sullo sviluppo di competenze e abilità degli utenti della strada, dei territori in cui il progetto agisce.

Si utilizzeranno metodologie innovative messe a disposizione dall'Associazione Camina, volte a coinvolgere significativamente non solo bambini e ragazzi, ma anche genitori e docenti e le comunità dei territori coinvolti, con particolare riguardo alla sensibilizzazione degli automobilisti, verso il rispetto della mobilità ciclopedonale. A tal fine si porranno i temi della mobilità e della sicurezza stradale in relazione alla promozione della salute, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio urbano e ai diritti di apprendimento, autonomia conoscenza del territorio e di bambini e ragazzi.

Tali metodologie potranno essere valutate dalla Fondazione ANIA nella propria autonomia e adottate, se compatibili, con l'oggetto statutario e con le proprie strategie economiche di azione.

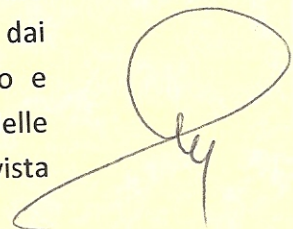
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI BLACK POINT E CREAZIONE SPERIMENTALE DI UN'AREA URBANA SICURA

Interventi di messa in sicurezza di punti critici della viabilità verranno realizzati a supporto della promozione della mobilità ciclopedonale, con particolare riguardo alle aree interessate dalla mobilità scolastica.

Fra queste se ne sceglierà una, nel cui territorio intervenire sperimentalmente con azioni estensive di moderazione del traffico e protezione della ciclopedonalità (potenziamento della sicurezza con interventi a livello di: segnaletica stradale orizzontale e verticale, marciapiedi, attraversamenti e incroci pericolosi), creando un modello di intervento esportabile in altre zone della città e in altre città.

ART. 2

Le singole iniziative progettuali che scaturiranno dal presente Accordo dovranno essere valutate congiuntamente, approvate preventivamente e separatamente dai rispettivi organi competenti dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo medesimo e saranno oggetto di specifiche Convenzioni che regoleranno le fasi attuative delle iniziative medesime, sia dal punto di vista tecnico procedurale, sia dal punto di vista



economico. Tali convenzioni, avranno durata congrua, da concordarsi tra le parti, in relazione alla natura di specifici progetti, dell'entità degli investimenti, della necessità di una raccolta dati che consenta di ottenere un'evidenza statistica degli impatti.

ART. 3

Per le iniziative oggetto del presente Accordo, Fondazione ANIA potrà avvalersi del concorso di altri soggetti, pubblici e/o privati, qualificati e interessati alla implementazione di progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale. La partecipazione di tali soggetti terzi rispetto a Fondazione ANIA e al Comune di Bari dovrà essere preventivamente approvata dai rispettivi organi competenti dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo medesimo.

ART. 4

Il Comune di Bari e Fondazione ANIA si impegnano ad un reciproco interscambio di informazioni di natura statistica utili ai fini del miglioramento dei livelli di sicurezza stradale.

ART. 5

Il Comune di Bari e Fondazione ANIA si impegnano a dare adeguata visibilità ai contenuti dell'Accordo presso l'opinione pubblica e i media, sia attraverso le proprie strutture di comunicazione, sia con adeguate iniziative promozionali da definire congiuntamente.

ART. 6

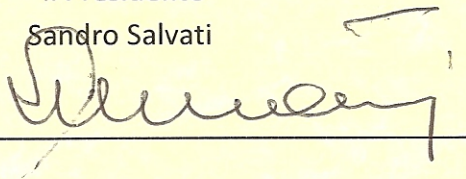
L'Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione del medesimo e per la durata di 3 (tre) anni, eventualmente rinnovabile previo accordo tra le parti.

Bari, 20 settembre 2010

Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale

Il Presidente

Sandro Salvati



Comune di Bari

Il Sindaco

Michele Emiliano

